



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per le Relazioni Sindacali

N. 555/RS/

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Questura di Napoli Sezioni Cinofili. Impiego ispettori – problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP UPLS

ROMA

Si fa riferimento alle note nn. 788/2020 S.N. e 052/2021 S.N., rispettivamente del 02.12.20 e 03.02.21, concernenti l'oggetto.

Al riguardo, il Servizio Reparti Speciali ha preliminarmente rappresentato che l'organico previsto per la Squadra cinofili della Questura di Napoli – tabella “C” allegata al decreto del Sig. Capo della Polizia datato 02.10.2012, comprende n. 13 specialisti (nr. 1 del ruolo Ispettori, nr. 3 del ruolo Sovrintendenti e nr. 9 del ruolo Assistenti/Agenti), nonché nr. 12 cani.

Ciò premesso, è stato inoltre sottolineato che è ormai prassi consolidata che il Responsabile della Squadra non sia assegnatario di cane, al fine di consentire l'assolvimento delle incombenze connesse all'incarico. Difatti, la maggior parte dei Responsabili delle Squadre cinofili, seppur individuati dalla citata tabella “C” quali assegnatari di quadrupede, ne sono di fatto sprovvisti in ragione delle suesposte considerazioni.

In merito alla specializzazione di infermiere ciniere, il citato Servizio ha precisato che ormai da diversi anni tale corso è riservato ai soli dipendenti già conduttori cinofili. Negli anni 2004 e 2006, invece, al fine di implementare il numero di infermieri cinieri, sono stati svolti nr. 2 corsi “sperimentali”, riservati a personale non conduttore, durante i quali è stato formato anche il Vice Ispettore ciniere di Napoli.

Il predetto Servizio, con circolare con circolare n. 300/C3/219.9.50-1843 datata 31.01.2008, ha comunque fornito indicazioni circa i compiti che deve svolgere il personale in possesso della qualifica operativo-professionale di “infermiere cinofilo” (o ciniere), tra i quali:

- prima dell'inizio delle operazioni di pulizia mattutine del canile, effettua il controllo sistematico di tutti i ricoveri, si assicura dell'effettiva presenza dei cani ed accerta, con mera ispezione esterna, le condizioni di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per le Relazioni Sindacali

salute dei quadrupedi o emergenti problematiche di carattere logistico-strutturale;

- concorre, unitamente ad altro personale cinofilo, alla gestione, alla cura ed alla movimentazione dei cani di polizia non operativi, anche in via temporanea purché sprovvisti del relativo conduttore assegnatario;
- provvede a tutte le incombenze di natura veterinaria, tra cui la somministrazione di farmaci, l'effettuazione di medicazioni, l'assistenza al veterinario nell'effettuazione delle profilassi;
- in occasione delle periodiche operazioni di pulizia e disinfezione dei ricoveri, degli altri ambienti di stabulazione e degli automezzi adibiti al trasporto dei cani di polizia, concorre, unitamente al restante personale cinofilo in forza all'articolazione, alle necessarie attività di detersione, disinfezione e profilassi parassitaria ambientale;
- unitamente al restante personale cinofilo, concorre nella distribuzione dei pasti ai cani, verificando la corrispondenza della quantità e tipologia del mangime somministrato alle indicazioni impartite dal veterinario incaricato.

Il personale in possesso sia della qualifica operativo-professionale di Infermiere cinofilo sia quello di Conduttore Cinofilo, è stato poi precisato, potrà essere di volta in volta indifferentemente impiegato nello svolgimento delle esclusive mansioni di competenza, in considerazione di motivate valutazioni di priorità riferite ad esigenze di servizio individuate dall'Ufficio di appartenenza.

Infine, è stato evidenziato che l'art. 7 del decreto del Sig. Capo della Polizia, datato 06.02.2008, prevede che alle Squadre è altresì assegnato personale non specializzato per lo svolgimento di mansioni strumentali e di supporto – ad esempio servizio di vigilanza o conduzione di veicoli – volte a garantire la massimizzazione dell'impiego operativo delle unità cinofile e a favorire il costante perfezionamento dei relativi livelli addestrativi. Laddove il personale non specializzato sia presente in numero insufficiente, le mansioni strumentali e di supporto possono essere assicurate dal personale specialista del ruolo esecutivo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.788/2020 S.N.

Roma, 2 dicembre 2020

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

OGGETTO: Questura di Napoli, Sezione Cinofili – Inaccettabile negazione dell'obbligo di impiegare gli Ispettori in aderenza alle funzioni del ruolo.

Preg.mo Direttore,

l'Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, emanato con DPR 24.04.1982, n. 335, statuisce all'art. 26 quelle che sono le "funzioni" del personale del ruolo degli Ispettori, i quali, nell'espletamento dei compiti d'istituto, "sono diretti collaboratori dei superiori gerarchici".

Il citato decreto, come peraltro ribadito in circolari del Dipartimento, pone gli Ispettori in posizione mediale tra gli appartenenti alle carriere direttive e dirigenziali ed il rimanente personale, e statuisce la loro partecipazione all'azione di guida, di indirizzo e di addestramento, nonché all'azione disciplinare nei confronti del personale dei ruoli subordinati degli Agenti e Assistenti e dei Sovrintendenti cui sono affidate mansioni esecutive.

Ebbene, ci lascia interdetti che tali modalità di illegittimo impiego del personale in aperta violazione dell'Ordinamento del Personale della Polizia di Stato, siano sostenute da una articolazione centrale del Dipartimento della P.S. che al contrario dovrebbe affermare e difendere, almeno quanto il Sindacato, l'opportunità e l'obbligo della loro puntuale applicazione e rispetto.

Un appartenente alla Polizia di Stato, in servizio presso la Questura di Napoli, UPGSP - V Sezione Cinofili, con la qualifica di conduttore cinofilo, vincitore di apposito concorso viene inquadrato nel ruolo degli Ispettori e, da Vice Ispettore, viene riassegnato presso la medesima Sezione Cinofili ove sono presenti altri due Vice Ispettori, uno con l'incarico di responsabile della sezione, il secondo con l'incarico di vice responsabile ed un terzo a cui vengono affidati i compiti di concorrere alla materiale pulizia e disinfezione collettiva del canile e degli altri ambienti di stabulazione esistenti nonché del vano carico dei mezzi di trasporto in dotazione all'ufficio, attività precipue degli appartenenti al ruolo esecutivo. La disparità di trattamento, la discriminazione ed il demansionamento operati in danno del predetto Vice Ispettore sono evidenti ed incontrovertibili e riteniamo inaccettabile che non siano stati risolti dall'Ufficio Prevenzione Generale della Questura di Napoli.

Le norme che regolano l'impiego del personale della Polizia di Stato appartenente ai vari ruoli impediscono tali comportamenti discriminatori, affermano invece che il predetto collega avrebbe dovuto adesso svolgere compiti attinenti alle proprie nuove funzioni del ruolo degli Ispettori, invece lo stesso si ritrova a svolgere esattamente le stesse mansioni che eseguiva in precedenza quando apparteneva ad un ruolo con mansioni esecutive.

L'intervento della nostra Segreteria Provinciale di Napoli nei confronti del Questore ha portato quest'ultimo a formulare un quesito al Servizio Reparti Speciali della Direzione Centrale delle Specialità e dei Reparti Speciali ... e tale Servizio, con nota n. 21746 del 30 ottobre 2020, ignorando lunghi passaggi dell'articolato quesito posto dalla Questura di Napoli, ha inteso rispondere affermando che un: "*ruolo preminente e prioritario della specialità cinofila rispetto alla attribuzioni tipiche della qualifica di riferimento di ciascun dipendente*", asserendo in altre parole una cosa che il D.P.R. N.335/82 ORDINAMENTO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA è carta straccia.

Ora, è certamente necessario, Preg.mo Direttore, un Suo urgente intervento tanto nei confronti del menzionato Servizio Reparto Speciali che verso la Questura di Napoli, volto a riaffermare il rispetto delle funzioni del personale del ruolo degli Ispettori.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese